



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ
PADRI GESUITI

XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO - B 07 novembre 2021

Vangelo secondo Marco 12,38-44 - commento di p. Florio Quercia sj

Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Cara discepolo, adesso vorrei chiamare anche te, come allora chiamai a Me subito i discepoli, per farti imparare bene la mia lezione.

Immagino già cosa vuoi dirmi, Signore; l'ho sentito tante volte: lo so già!

Allora ti stai guardando bene dal cercare di essere lodata dalla gente.

Cosa c'entra col fatto della povera vedova che dava tutto quanto aveva?

Tu, al suo posto, non ti saresti vergognata a fare così davanti a tutti?

Beh, mi sarei fatto coraggio: o forse avrei rinunciato: tanto, per così poco!

Si vede che lei ci teneva a portare al tempio la sua personale offerta.

Impegno encomiabile, certo! Però, onestamente, per il tempio era ben poco.

Allora siamo proprio allo stesso punto per cui chiamai i discepoli.

Sono già d'accordo con Te: gran buona volontà! Però, di fatti, quasi niente.

Discepolo, rettifica il tiro! Era importante per Chi abitava nel tempio.

Per Iddio certo. Ma per la manutenzione del Tempio cos'era mai?

E non hai capito che a lei interessava essere importante per Dio?

D'accordo! Ma per esserlo non serve offrire monete, bisogna credere.

Per esserlo bisogna mettere nelle mani di Dio tutta la propria vita: dire, come mia Madre: "Eccomi, sono tutta a tua disposizione...". E quella vedova, donando tutto quanto aveva, diceva proprio così.

Un gesto eroico, certamente: beata lei che l'ha saputo fare!

Per lei era un gesto naturale: era contenta di poterlo fare per dire a Dio cos'era Lui per lei: non le importava la brutta figura né stare digiuna.

Una bella grinta! Io dubito che sarei capace di fare un gesto simile...

Puoi ammirarlo... Puoi desiderarlo... Puoi chiedermelo come grazia... E non fare, ti prego!, come tanti scribi di ieri e di oggi, che non ammirano e non desiderano fare un gesto del genere: loro desiderano fare bella figura davanti agli occhi degli altri e davanti ai propri occhi: che non sono né gli occhi miei, né gli occhi del Padre mio.

Così, Signore, anche a me hai fatto la lezione, come allora ai tuoi discepoli...